



AVVISO PUBBLICO

Ristorazione scolastica: formazione di una graduatoria per l'attribuzione di pasti gratuiti a fini sociali per l'anno scolastico 2024-2025.

Si rende noto che con D.D. n° 1202 del 15/10/2024 sono state avviate le procedure riferite alla formazione di una graduatoria in ordine crescente di ISEE per l'attribuzione di pasti gratuiti nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica per l'a.s. 2024-2025, con precedenza per gli alunni della scuola dell'obbligo, fino al limite massimo dell'6% sul totale degli iscritti.

1. FINALITÀ

Le finalità che stanno alla base del progetto, oltre a quelle di garantire l'accesso al diritto allo studio, sono quelle di attivare politiche di inclusione sociale e di contrasto della povertà, nonché di sviluppare un'azione educativa sui valori della fratellanza e della solidarietà con azioni quotidiane concrete.

2. DESTINATARI

Sono ammessi a partecipare, per n° 1 (uno) figlio per nucleo familiare, tutti gli interessati in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza del bambino/bambina nel Comune di Città di Castello;
- bambino/bambina regolarmente iscritto al Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Città di Castello nell'anno scolastico 2024/2025;
- ISEE MINORENNI uguale o inferiore ad € 9.360,00;

3. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate, **entro il 31 ottobre 2024**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Città di Castello o via pec all'indirizzo comune.cittadicastello@postacert.umbria.it su apposito modello reperibile sul sito internet del Comune, al link https://trasparenza.comune.cittadicastello.pg.it/archivio5_modulistica_0_21072.html o presso le scuole, con allegato ISEE MINORENNI in corso di validità e copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore.

4. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il Comune di Città di Castello è tenuto a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000.

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione della somma corrispondente ai pasti erogati. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

Città di Castello, 15 ottobre 2024

Il Dirigente del Settore Istruzione,
Politiche sociali, Sport, Cultura
Dott.ssa Giuliana Zerbato

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445
e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82 s.m.i*